



Interpelli Agenzia Entrate gennaio 2024

Gli interpelli e le istanze di consulenza giuridica esterna ricevuti dalle strutture centrali dell'Agenzia delle Entrate contengono le soluzioni interpretative adottate dall'Amministrazione finanziaria sulle questioni poste dai contribuenti (provvedimento 7.08.2018). Tali documenti sono disponibili nella specifica sezione del sito Internet dell'Agenzia, cui si rimanda con i link presenti nella circolare per approfondire il caso concreto.

In alcuni casi saranno pubblicati soltanto i principi di diritto delle risposte fornite quando la pubblicazione integrale possa recare pregiudizio concreto a un interesse pubblico o privato (paragrafo 1.3 dello stesso provvedimento).

Si riepilogano le massime degli interpelli, dei principi di diritto e delle istanze di consulenza giuridica elaborate nel mese di gennaio 2024.

Indice

Interpelli

Pag. 2

[Scarica la Circolare Speciale in formato Word](#)



Interpelli

CESSIONE MARCHIO AI FINI IRAP

Interpello Ag. Entrate
31.01.2024, n. 27



La cessione di un marchio, effettuata da una società in concordato preventivo liquidatorio, determina una plusvalenza rilevante ai fini Irap, in quanto non si applica la disposizione propria dell'Ires che consente di non tassare tale provento.

CESSIONE DI TERRENO PER COSTRUIRE UNA SCUOLA

Interpello Ag. Entrate
30.01.2024, n. 26



La cessione di alcuni terreni da parte di un Comune per la costruzione di una scuola comporta l'assoggettamento a Iva dell'operazione. Infatti, il trasferimento di proprietà di alcuni terreni, a titolo di parziale corrispettivo, è riconosciuto come un'operazione di permuta ed è quindi prevista l'applicazione dell'imposta.

STOCK OPTION E PASSAGGIO AGLI IAS

Interpello Ag. Entrate
29.01.2024, n. 25



Nel passaggio dagli Oic agli Ias la rilevanza dei piani di stock option in relazione ai costi del personale è limitata al periodo d'imposta di transito, ma non si estende ai costi dei periodi precedenti.

BOLLETTE ED ESIGIBILITÀ DELL'IVA

Interpello Ag. Entrate
29.01.2024, n. 24



È dovuta l'Iva sulle bollette o fatture emesse dalle società che erogano servizi pubblici quali acqua, gas, energia elettrica, raccolta rifiuti, indipendentemente dall'incasso del corrispettivo, poiché le semplificazioni previste dal D.M. Finanze 22.10.2000 non derogano alle regole in materia di esigibilità dell'imposta.

BONUS ZES E BENI CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO

Interpello Ag. Entrate
29.01.2024, n. 23



L'acquisto di beni con patto di riservato dominio ex art. 1523 e ss. c.c. è ammissibile al credito d'imposta per gli investimenti nelle zone economiche speciali (Zes), anche se i pagamenti si protraggono oltre l'esercizio di ammissibilità delle spese. La normativa sul credito di imposta Sud vale anche per le Zes.

MERGER LEVERAGE BUY-OUT E ACE

Interpello Ag. Entrate
29.01.2024, n. 22



Le operazioni di merger leverage buy-out in cui i vecchi soci monetizzano e poi reinvestono generano una base Ace artificiosa sulla società di nuova costituzione.

REGIME AGEVOLATO PER PENSIONATI ESTERI

Interpello Ag. Entrate
29.01.2024, n. 21



È sufficiente la formale iscrizione nelle anagrafi della popolazione residente per ottenere lo status di residente fiscale in Italia e, quindi, accedere al regime agevolato per i pensionati esteri.

REVERSE CHARGE E PRO-RATA

Interpello Ag. Entrate
26.01.2024, n. 20



La duplicazione dell'onere Iva a carico del cessionario, per effetto dell'intreccio tra inversione contabile, rivalsa post accertamento e pro-rata, non può essere rimediata attraverso la detrazione in dichiarazione annuale, ma occorre presentare istanza di rimborso.

ALIQUOTA IVA SERVIZIO BAR IN UNIVERSITÀ

Interpello Ag. Entrate
26.01.2024, n. 19



- Una società che si è aggiudicata in concessione un servizio di bar tavola fredda presso un Ateneo dovrà applicare l'Iva al 10% sui prodotti venduti.
- L'aliquota più favorevole, pari al 4%, potrà essere fruita solo per il servizio di mensa, di prossima attivazione.

RIVALUTAZIONE DEI BENI E AFFRANCAMENTO PARZIALE

Interpello Ag. Entrate
26.01.2024, n. 17



- La rivalutazione, introdotta dall'art. 110 D.L. 104/2020, poteva essere effettuata anche per singoli asset ma esclusivamente per il loro intero valore e l'affrancamento ivi previsto del corrispondente saldo attivo poteva avvenire indistintamente anche in misura parziale.
- Per l'affrancamento parziale del saldo attivo di rivalutazione, è necessaria la ripartizione in proporzione al maggior valore rivalutato dei singoli beni oggetto della rivalutazione medesima.
- Per la ricostituzione della riserva di rivalutazione in sospensione in caso di scissione parziale, è necessario applicare il criterio specifico di ripartizione previsto dall'art. 173, c. 9 Tuir. Di conseguenza, la riserva andrà ricostituita in relazione ai beni rivalutati attribuiti alle beneficiarie e a quelli rimasti alla società scissa.

CONTRIBUTO EXTRAPROFITTO

Interpello Ag. Entrate
26.01.2024, nn. 16 e 18



Nella base imponibile del contributo per l'extraprofitto sono computate anche le sopravvenienze attive non collegate con l'aumento dei prezzi.

SOMME SPETTANTI A SOTTOSCRITTORI DI QUOTE DI SRL AUTO-ESTINGUIBILI

Interpello Ag. Entrate
24.01.2024, n. 15



Devono essere ritenuti redditi di capitale, tassati al 26%, le somme ricevute da persone fisiche non imprenditori, titolari di quote auto-estinguibili di Srl. In base all'art. 47, c. 1 Tuir vi è una presunzione di prioritaria distribuzione dell'utile e delle riserve per la quota di esse non accantonata in sospensione d'imposta.

CAUSE DI ESCLUSIONE DAL BONUS INVESTIMENTI 4.0

Interpello Ag. Entrate
24.01.2024, n. 14



- Non possono accedere al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0, i soggetti che svolgono anche una sola delle attività dei settori identificati nella normativa di riferimento (art. 1, c. 1053 L. 178/2020), come ad esempio i settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle telecomunicazioni, dello smaltimento rifiuti.
- Dopo aver individuato il settore di appartenenza, è necessario valutare se l'imprenditore operi effettivamente in regime di concessione e a tariffa e, anche in questo caso, l'agevolazione non spetta.
- Infine, l'agevolazione è preclusa se l'investimento agevolabile costituisce un adempimento degli obblighi assunti verso l'ente concedente e, al contempo, sono previsti meccanismi che sterilizzano il rischio economico dell'investimento per il cessionario.

MUTUO PRIMA CASA E IMMOBILE LOCATO

Interpello Ag. Entrate
23.01.2024, n. 13



Nel caso di immobile che risultava locato, per beneficiare della detrazione degli interessi passivi e relativi oneri accessori, relativi al mutuo ipotecario contratto per l'acquisto di un'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale e delle sue pertinenze, è necessario che sia stato notificato al locatario l'atto di intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione entro 3 mesi e che l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale entro un anno.

RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE E IMMOBILI STRUMENTALI

Interpello Ag. Entrate
22.01.2024, n. 12



- È abusiva un'operazione di riorganizzazione aziendale nella quale gli immobili strumentali sono ricongiunti all'azienda in una newco che passa sotto il controllo dell'acquirente; il trasferimento degli immobili viene minimizzato fiscalmente mediante l'indebito ricorso alla scissione e la successiva trasformazione della beneficiaria in società semplice applicando l'imposta sostitutiva.
- Ai fini dell'imposta di registro, invece, l'operazione non è abusiva e la cessione degli immobili, non essendo soggetta ad Iva, deve essere assoggettata all'imposta proporzionale del 9%.

ENERGIA ELETTRICA E CONNESSIONE ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA
Interpello Ag. Entrate
22.01.2024, n. 11

⇒

Per verificare la connessione della produzione di energia fotovoltaica all'attività agricola, il confronto tra il volume d'affari derivante da questa attività e quello derivante dall'attività agricola deve essere effettuato tenendo conto della produzione complessiva: se l'attività è realizzata mediante 3 impianti, il volume d'affari da considerare è quello che deriva da tutti e 3.

SOCIETÀ NON OPERATIVA E CREDITO IVA
Interpello Ag. Entrate
17.01.2024, n. 10

⇒

- Il mancato superamento del "test di operatività" per 3 anni comporta ai fini Iva la perdita definitiva dell'eccedenza di credito Iva risultante dalla dichiarazione annuale. Tuttavia, se nel terzo anno la società è risultata congrua e coerente, è possibile rigenerare il credito Iva previo riversamento delle rate mensili ancora dovute.
- Limitatamente alle somme rateali effettivamente pagate ogni anno, è possibile indicare nel rigo VL40 della dichiarazione annuale Iva, la quota di credito Iva così "ripristinata", che confluirà nel quadro VX, ove sarà possibile chiederne il rimborso (in presenza dei requisiti) ovvero destinarlo in detrazione e/o in compensazione.

TRATTAMENTO IVA PER ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ACQUA
Interpello Ag. Entrate
16.01.2024, n. 9

⇒

- L'attività di somministrazione di acqua da parte della società che gestisce il servizio idrico integrato non costituisce, agli effetti dell'Iva, una cessione di beni, bensì una prestazione di servizi, da considerarsi effettuata all'atto del pagamento del corrispettivo.
- Di conseguenza, per stabilire se debba assoggettarsi al tributo l'erogazione dell'acqua in un Comune qualificato extraterritoriale ai fini dell'imposta (Livigno e Campione d'Italia), occorre fare riferimento ai criteri previsti per la localizzazione delle prestazioni di servizi, ossia al luogo in cui è stabilito il fornitore (nei rapporti B2C) oppure il cliente (rapporti B2B).

REGISTRAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ
Interpello Ag. Entrate
12.01.2024, n. 8

⇒

Il titolare dello sportello telematico dell'automobilista deve provvedere alla registrazione dei passaggi di proprietà da esso redatti, ricevuti o autenticati, poiché è incluso tra "gli altri pubblici ufficiali per gli atti da essi redatti, ricevuti o autenticati" obbligati all'adempimento.

DONAZIONE DI SOGGETTO NON RESIDENTE
Interpello Ag. Entrate
12.01.2024, n. 7

⇒

Non è soggetta a imposizione in Italia la donazione disposta da una persona non residente in Italia a favore di donatario residente in Italia, se il denaro oggetto della donazione si trova all'estero al momento della donazione e viene bonificato in Italia in conseguenza della donazione.

CONTRIBUTI PER NUOVI ECOSISTEMI PER L'INNOVAZIONE AL SUD
Interpello Ag. Entrate
12.01.2024, n. 6

⇒

Per i contributi per nuovi ecosistemi per l'innovazione al Sud, non si applica la ritenuta di cui all'art. 28, c. 2 D.P.R. 600/1973 sulla somma erogata a titolo di anticipo, poiché l'importo dell'anticipo è inferiore o pari a quello complessivo dei beni strumentali previsti per il progetto.

REGIME FISCALE PER PIANI PENSIONISTICI ESTERI
Interpello Ag. Entrate
11.01.2024, n. 5

⇒

- I piani pensionistici esteri non beneficiano del regime fiscale delle forme di previdenza complementare italiana, poiché questa disciplina è applicabile solo ai fondi pensione italiani e per le adesioni raccolte in Italia dai fondi pensioni cosiddetti "paneuropei" di cui all'art. 15-ter D.Lgs. 252/2005.
- Inoltre, viene confermata la non applicabilità dell'imposta sul valore delle attività finanziarie estere (Ivafe) per tali prestazioni, sebbene sia necessario comunque indicarle nel quadro RW della dichiarazione dei redditi.

SUPERBONUS E INAGIBILITÀ DA EVENTO SISMICO

*Interpello Ag. Entrate
9.01.2024, n. 4*

⇒

L'aliquota del superbonus si riduce anche per gli edifici colpiti da eventi sismici che ne hanno provocato l'inagibilità, nel caso in cui altri interventi edilizi precedenti ne abbiano già ripristinato l'agibilità. A prescindere dalla ricezione di contributi per la ricostruzione (compatibili, di per sé, con il superbonus), agli immobili già ricostruiti non si applica, infatti, la disposizione dell'art. 119, c. 8-ter D.L. 34/2020, che eccezionalmente consente di accedere alla detrazione nella misura del 110% per le spese sostenute fino al 31.12.2025.

CONTRIBUTO ALLO STUDIO E REGIME FORFETARIO

*Interpello Ag. Entrate
9.01.2024, n. 3*

⇒

Il soggetto che eroga una borsa di studio non è un datore di lavoro; quindi, lo svolgimento dell'attività nei suoi confronti non fa scattare la causa ostativa che preclude l'applicazione del regime forfetario a coloro che esercitano l'attività prevalentemente nei confronti dei datori di lavoro.

SUPERBONUS E TERZO SETTORE

*Interpello Ag. Entrate
8.01.2024, n. 2*

⇒

Per gli enti del Terzo settore non è applicabile la determinazione specifica delle spese, relative agli interventi di efficientamento che possono beneficiare del Superbonus, se gli immobili sono posseduti grazie a una concessione comunale. Nel rispetto dei relativi requisiti, l'ente potrà applicare la detrazione maggiorata ma con modalità ordinarie.

SUPERBONUS E CONGRUITÀ DEI COSTI

*Interpello Ag. Entrate
5.01.2024, n. 1*

⇒

L'asseverazione di congruità dei costi, obbligatoria per i lavori di superbonus in caso di cessione del credito, ma anche per la detrazione diretta, deve fare riferimento al prezzario in vigore al momento di effettuazione della spesa. Nel caso di uno sconto in fattura integrale, e in assenza di un pagamento materiale, occorre fare riferimento alla data di emissione della fattura.